



## AVVISO AL PUBBLICO

### VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

#### DENOMINATO

**Progetto di modifica impiantistica per l'introduzione dell'operazione di recupero R4 a invarianza del quantitativo totale autorizzato per recupero di rifiuti non pericolosi tipologia: 3.1.3c e 3.2.3c.**

**LOCALIZZATO NEL COMUNE DI \_Castelguelfo di Bologna (BO)**

#### PRESENTATO DAL PROPONENTE

*(bandini casamenti srl)*

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che bandini casamenti srl ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “\_

**Progetto di modifica impiantistica per l'introduzione dell'operazione di recupero R4 a invarianza del quantitativo totale autorizzato per recupero di rifiuti non pericolosi tipologia: 3.1.3c e 3.2.3c.”** in data 12/02/ 2026. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di \_bologna effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana/Provincia di \_\_bologna
- localizzato in/nei Comune/i di: \_Castelguelfo di bologna
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel Comune di \_\_\_\_\_ e nella Provincia di \_\_\_\_\_

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati \_\_\_\_\_

#### **Allegato B.2, Punto B.2.60:**

- **Definizione:** "Modifiche o estensioni di progetti elencati nell'allegato B.1 o nell'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente".
- **Riferimento alla categoria principale:** La modifica si riferisce alla categoria **B.2.50**, ovvero impianti di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 t/giorno.

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di \_bologna\_ in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede \_\_\_\_\_

*(L'introduzione dell'operazione R4 per il recupero dei rifiuti ferrosi e non ferrosi.*

*Nello specifico, il progetto prevede l'attivazione del recupero per le seguenti tipologie:*

- **Tipologia 3.1.3c (Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa):** per un quantitativo di **10.000 t/anno**.

*Codici EER: 120101, 120102, 150104, 160117, 170405.*

- **Tipologia 3.2.3c (Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe):** per un quantitativo di **5.000 t/anno**.

*Codici EER: 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 200140.*

*Le operazioni di cesoiamento e riduzione volumetrica saranno eseguite mediante un **escavatore idraulico DOOSAN DX245NHD-7** equipaggiato con **cesoia idraulica VTN EUROPE CI3200**. Tali attività si svolgeranno su una superficie impermeabilizzata, già inserita nel layout d'impianto approvato e asservita da un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia. È stata inoltre prevista un'area specifica per lo stoccaggio dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto (**End of Waste**).*

*In conformità al **D.M. 05/02/1998** e ai sensi dei regolamenti comunitari sulla cessazione della qualifica di rifiuto, l'impianto garantirà la conformità dei materiali prodotti attraverso i seguenti riferimenti normativi:*

- **Rottami di ferro, acciaio e alluminio:** Regolamento UE n. 333/2011;
- **Rottami in rame:** Regolamento UE n. 715/2013;
- **Altri metalli (nichel, piombo, zinco, ecc.):** D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

*A completamento del presidio tecnico e qualitativo, è prevista l'installazione di un **portale radiometrico** all'ingresso del sito (posizionato prima della pesa), come prescritto dal Regolamento UE 333/2011 per il controllo dei carichi in entrata e uscita. Il progetto prevede l'inserimento dell'operazione di recupero **R4** per un quantitativo complessivo di **15.000 ton/anno**, suddiviso equamente tra le tipologie **3.1.3c** (10.000 t/a) e **3.2.3c** (5.000 t/a). Tale modifica non comporta un aumento della capacità totale già autorizzata; si propone infatti una rimodulazione dei volumi dell'operazione **R13**, che passerà dalle attuali 20.000 ton/anno a **5.000 ton/anno**. La presente integrazione mira a introdurre la fase di recupero diretto (R4), precedentemente non autorizzata, mantenendo. Si precisa che le modifiche richieste non comporteranno variazioni: al layout planimetrico, agli stoccaggi, né alla struttura impiantistica già autorizzati. Gli spazi attuali risultano già idonei e dimensionati per garantire l'operazione di recupero **R4**, che verrà effettuata in un'area dedicata e impermeabilizzata, dotata di sistemi di intercettazione e trattamento delle acque di prima pioggia*

*Ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).*

*Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Via Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna.*

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC bologna\_ al seguente indirizzo di posta certificata: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali ([VIAVASWEB](#)) della Regione Emilia-Romagna.